

Nel perseguire l'obiettivo di un continuo rapporto con il pubblico, Niguarda ha sviluppato un'intensa attività di **comunicazione**, che ha dato luogo nel 2004 a:

- **360** citazioni nelle testate giornalistiche principali
- **23** eventi pubblici per la cittadinanza e inaugurazioni
- **5** premi nazionali ricevuti
- **3** visite di delegazioni internazionali

CENNI STORICI

Tra il secolo IX e il secolo XV, nella città di Milano, l'iniziativa dei cittadini, del clero e degli ordini ospedalieri favorì il sorgere di molti ospedali, che dalla prima metà del 1400 si unirono dando vita al grandioso ospedale della SS. Annunziata (più tardi detto Ospedale Maggiore) ad opera di Francesco Sforza e di Papa Pio II. L'Ospedale, ideato da Antonio Averulino (detto il Falarete), fu edificato fra il Naviglio e San Nazaro in Brolo, e iniziò a funzionare - ancora incompiuto - verso il 1500. Agli inizi del 1900 l'Ospedale Maggiore non era più adeguato a soddisfare le crescenti necessità dei milanesi; per questo motivo si diede così avvio alla costruzione dell'ospedale a padiglioni che attualmente ospita l'Ospedale Maggiore ed il Policlinico Universitario. Ma le esigenze della città videro solo nel 1932 avviarsi i lavori di quel "*nuovo grande ospedale generale*" che era stato pensato e desiderato molto tempo addietro. Progettato dall'Ing. Giulio Marcovigi e dall'Arch. Giulio Arata, costruito su un'area di 336.578 metri quadri, l'Ospedale "Niguarda Ca' Granda" diede avvio all'attività il **2 ottobre 1939**, con una prima disponibilità di 1.500 posti letto. L'Ospedale "Niguarda Ca' Granda" è stato riconosciuto Azienda Ospedaliera di interesse nazionale il 14 giugno 1933.

